

9. Proclamazione e pubblicazione dei risultati



Ufficio cantonale di accertamento

art. 53 LEDP L'ufficio cantonale di accertamento è costituito alla sede del Governo da tre giudici del Tribunale d'appello da esso designati.

Proclamazione dei risultati

art. 48 LEDP L'ufficio cantonale di accertamento:

- procede alla pubblicazione dei risultati;
- stabilisce i candidati eletti;
- rilascia le credenziali;
- stabilisce la lista dei subentranti secondo l'ordine dei voti personali ottenuti.

art. 97 e 110 LEDP Fissato il numero dei seggi spettanti ad ogni singolo partito, si proclamano eletti per ogni gruppo i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti per la carica di Municipale o di Consigliere comunale. In caso di parità di voti fra i candidati dello stesso gruppo, se il loro numero supera quello degli eletti spettanti al medesimo gruppo, l'ordine di elezione viene determinato per sorteggio.

Pubblicazione dei risultati

art. 49 LEDP Il Sindaco pubblica all'albo comunale i risultati il giorno successivo alla proclamazione.

art. 52 cpv. I LEDP La pubblicazione dei risultati comprende:

- il numero dei votanti;
- il numero delle schede valide, nulle, bianche e contestate con i motivi;
- il numero delle schede senza intestazione, con intestazione, variate e invariate;
- il numero dei suffragi ottenuti dalle singole liste presentate;
- il quoziente elettorale;
- il numero dei seggi ottenuti da ciascuna lista;
- la graduatoria dei candidati con il numero dei suffragi ottenuti (eletti e non eletti).

Diritto di opzione

art. 113 LEDP Per consentire l'esercizio del diritto d'opzione, la Cancelleria comunale fissa un termine di **cinque giorni** agli eletti che occupano una carica incompatibile (elezione o nomina) con quella di nuova elezione, rispettivamente che sono stati eletti contemporaneamente sia per il Municipio sia per il Consiglio comunale. La rinuncia ad una delle cariche deve essere presentata per iscritto.

Il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione ed alle leggi equivale ad opzione.

L'eletto che rinuncia alla carica per opzione è stralciato dall'elenco dei subentranti.

Se l'eletto non opta, si ritiene abbia rinunciato alla carica o alle cariche di più recente elezione.

Dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi

art. 99 LEDP Il candidato eletto assume la carica con il rilascio della dichiarazione di fedeltà.

Il Municipale assume la carica firmando la dichiarazione di fedeltà davanti al Giudice di pace del Circolo, entro tre giorni dalla data della proclamazione.

Sino al quel momento restano in carica i Municipali uscenti.

Il Consigliere comunale assume la carica nel corso della seduta costitutiva, sottoscrivendo la dichiarazione di fedeltà consegnata dal segretario comunale. I membri che dovessero subentrare in corso di legislatura fanno altrettanto all'inizio della prima seduta a cui partecipano.

Obbligatorietà della carica

art. 168 LEDP

L'eletto ad una carica pubblica ha l'**obbligo di accettarla**, a meno che non vi siano ragioni di salute o altri giustificati motivi. Tale principio vale anche per i subentranti.

Distruzione del materiale di voto e conservazione degli atti (verbali, elenchi votanti, ecc.)

art. 56 LEDP

Dopo un mese dalla pubblicazione dei risultati, se non sono stati presentati ricorsi, il materiale di voto deve essere distrutto. Prima della distruzione del materiale di voto occorre accertare che esso non sia stato manomesso. Occorre inoltre tenere inoltre un verbale che certifichi l'avvenuta distruzione.

Il Comune è competente per la distruzione del materiale di voto nell'ambito delle elezioni con spoglio comunale, mentre le autorità cantonali sono competenti per l'eliminazione del materiale di voto delle elezioni con spoglio cantonale. In quest'ultimo caso, i Comuni possono eliminare il materiale di voto in loro possesso (per esempio le carte di legittimazione di voto, ecc.) dopo aver ottenuto l'autorizzazione dalle autorità cantonali.

Per **materiale di voto** s'intende:

- le schede votate;
- le carte di legittimazione di voto (voto per corrispondenza);
- le schede inutilizzate (non votate);
- l'elenco votanti;
- modulo richiesta e autorizzazione voto per corrispondenza e voto anticipato.

Nel caso in cui sia presentato un ricorso, il materiale di voto deve essere distrutto entro un mese dalla crescita in giudicato della decisione.

Il verbale di spoglio deve essere per contro conservato, secondo le cautele del caso e in luogo sicuro. Non essendoci disposizioni legali riguardanti **la conservazione del verbale di spoglio**, è ragionevole prevedere un periodo di archiviazione di **10 anni**.

Casi pratici

1. Consultazione elenco votanti

È possibile consultare pubblicamente l'elenco votanti?

L'elenco votanti non è consultabile per motivi di riservatezza, di tutela della segretezza del voto e ciò per evitare eventuali pressioni o minacce verso gli elettori.

2. Diffusione dati di panachage

La pubblicazione dei dati di panachage a livello comunale non è ammessa dalla legge contrariamente a quanto previsto per le elezioni cantonali (le elezioni cantonali avvengono a circondario unico). La Costituzione cantonale sancisce l'inviolabilità della segretezza del voto (art. 31 cpv. 1). La diffusione dei dati di panachage a livello comunale potrebbe porsi in contrasto con tale principio, essendo il Comune un'entità relativamente piccola e quindi facilmente identificabile il voto.

Allegato

1. Lettera inviata al candidato eletto per l'esercizio del diritto di opzione

1. Lettera inviata al candidato eletto per l'esercizio del diritto di opzione

Comune di ...

Signor
Indirizzo

Luogo e data

**ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE
ELEZIONI COMUNALI DEL 1. APRILE 2012**

Signor,

a seguito della proclamazione dei risultati dello scorso 1. aprile 2012, constatiamo che lei è stato eletto sia alla carica di Municipale che di Consigliere comunale.

Conformemente all'art. 113 LEDP la invitiamo ad optare per una delle due cariche **entro 5 giorni dalla proclamazione dei risultati**.

Il rilascio della dichiarazione di fedeltà alla Costituzione e alle leggi davanti al Giudice di pace equivale all'esercizio del diritto di opzione.

Distinti saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco a.i.:

Il Segretario: